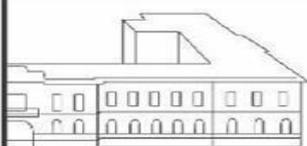


1°CD
GIUGLIANO

P.zza Gramsci, 7 - 80014
Giugliano in Campania (NA)



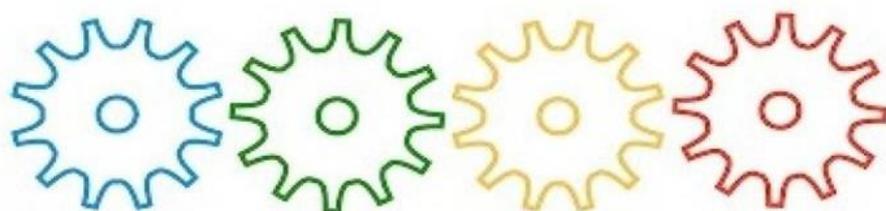
tel.\fax 081 895 13 00

e-mail - naee139006@istruzione.it

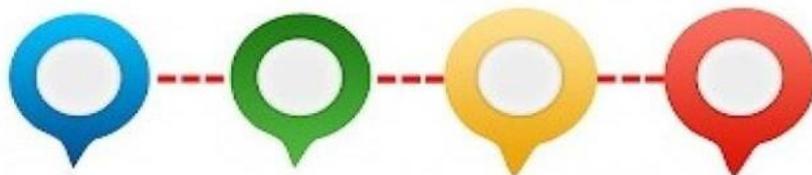
- naee139006@pec.istruzione.it

www.primocircolodidattico.edu.it

cod.fisc. 80101750638



MAKE THINGS HAPPEN



Didattica Digitale Integrata

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INDICE

- 1. Premessa e riferimenti normativi fondamentali*
- 2. Alcune definizioni*
- 3. Analisi del fabbisogno*
- 4. Finalità ed obiettivi del Piano*
- 5. Piattaforme e strumenti utilizzati*
- 6. Organizzazione didattica in DDI*
- 7. Norme di condotta per la didattica digitale integrata*
- 8. Strumenti per la verifica e la valutazione*
- 9. Alunni con bisogni educativi speciali ed in condizioni di fragilità*
- 10. Personale docente in condizioni di fragilità e DDI*
- 11. Privacy*
- 12. Rapporti scuola-famiglia*
- 13. Formazione del personale*
- 14. Prevenzione del fenomeno di cyberbullismo.*

1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata-DDI- del I C.D. di Giugliano in Campania nasce dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione della DAD. Pertanto, trae le sue premesse dalle seguenti fonti normative:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure*

urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

- Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 : *"Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"*.
- DM 7 agosto 2020 n.89: *"Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n.39"*.
- OM del 9-10-2020 R.0000134 *"Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'art.2, comma1, lettera d/bis del DL 8-04-2020 n22"*

Le citate *Linee Guida* forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e definiscono la DDI una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che integra in modo complementare anche la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

2. ALCUNE DEFINIZIONI

1. DDI-la didattica digitale integrata-metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli allievi e le allieve dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. AID- le attività integrate digitali- possono essere distinte in due modalità complementari ma distinte sulla base del tipo di interazione tra insegnante e gruppo di studenti:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti come, ad esempio, le videolezioni in diretta, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti,

lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

-**Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti; attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali; attività di approfondimento individuale o di **gruppo** con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma

scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

3. ANALISI DEL FABBISOGNO

Per l'analisi del fabbisogno è prioritario considerare la situazione del nostro istituto: la scuola, articolata in due plessi, dispone di strumenti tecnologici (LIM, tablet) fruibili da docenti e studenti; tuttavia la suddetta disponibilità non è sufficiente a garantire l'intero fabbisogno, come emerge dalla seguente analisi:

- al plesso Gramsci tutte le aule della Scuola Primaria dispongono di una LIM, mentre ne sono completamente prive le 8 sezioni della Scuola dell'infanzia.
- al plesso Nievo, che attualmente, a seguito del trasferimento di 4 classi dal plesso Gramsci (dovuto alla riorganizzazione conseguente alla pandemia da Covid 19) ospita 23 classi, le LIM sono presenti in 19 aule; non sono presenti, invece, in nessuna delle aule delle 7 sezioni della Scuola dell'infanzia.

Inoltre, problemi di scarsa connettività rilevati in diverse aule, soprattutto del plesso Gramsci, non consentono di avviare un'adeguata e funzionale DDI, specialmente quando si verifica l'accesso contemporaneo alla rete.

Benchè le reti LAN o Wlan siano state incrementata di recente , la Scuola si riserva di provvedere ad un ulteriore potenziamento, subordinatamente all'assegnazione di appositi finanziamenti, anche mediante la richiesta di connettività a BANDA LARGA.

Per garantire la tutela del diritto allo studio di tutti gli allievi nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, la nostra Istituzione Scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto (in data 6/04/2020 Verbale numero 5 delibera numero 13), come accaduto nel precedente anno scolastico.

La rilevazione può essere anche indirizzata ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica.

L'animatore digitale e il team digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI fornendo informazioni e video tutorial dedicati a docenti, famiglie e studenti, sull'utilizzo della piattaforma G Suite e pubblicati sul sito istituzionale alla pagina dedicata: <https://www.primocircolodidattico.edu.it>

4. FINALITA' ED OBIETTIVI DEL PIANO

Gli ambienti di apprendimento digitali e integrati, pur non potendo sostituire in toto il ventaglio di esperienze educative che si innescano in presenza, permettono l'allestimento di ambienti di apprendimento virtuali in grado di rispondere ai diversi stili di apprendimento ed alle differenti esigenze formative, favorendo sia l'individualizzazione che la personalizzazione degli itinerari didattici.

Il presente Piano, coerentemente con i principi educativi di matrice socio-costruttivista della nostra scuola, si pone le seguenti finalità:

- garantire il diritto all'istruzione, co-costruendo ambienti di apprendimento integrati centrati su metodologie attive e strumenti digitali, in grado di favorire la creazione di una scuola più aperta ed inclusiva;
- promuovere l'autonomia ed il senso di responsabilità delle allieve e degli allievi;
- raggiungere i traguardi di competenza fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e presenti nel Curricolo di istituto da noi adottato.

Ed i seguenti obiettivi:

- **omogeneità dell'offerta formativa**: il Collegio dei docenti, attraverso il presente Piano, fissa i criteri e le modalità per erogare la DDI, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in un curriculum implicito condiviso, che sostanzi le finalità pedagogiche del PTOF del nostro istituto in cui il Piano si inserisce;
- **attenzione agli alunni più fragili** : gli allievi e le allieve che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, potranno fruire delle proposte didattiche dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e secondo modalità descritte nei successivi paragrafi;
- **informazione puntuale nel rispetto della privacy**: la nostra istituzione scolastica fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto delle norme a tutela della privacy, raccogliendo solo i dati personali strettamente pertinenti e collegati alle finalità educative, come da Regolamento per la DDI.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, in caso di quarantena e nelle condizioni di fragilità di allievi ed allieve dalla normativa vigente, il PDDI sarà immediatamente operativo.

5. PIATTAFORME E STRUMENTI UTILIZZATI

Per l'espletamento della DDI, oltre al Registro elettronico *Spaggiari* sarà utilizzata la piattaforma digitale *G Suite for Education* adoperando le credenziali personali relative al dominio della scuola e seguendo le modalità indicate *all'art.3 del Regolamento della DDI*

6. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA IN DAD

PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI IN DDI.

1. Ciascun team docente in caso di lockdown o quarantena è tenuto a rimodulare le progettazioni didattiche, centrandole su contenuti essenziali (core curriculum) ritenuti ineludibili per il raggiungimento dei traguardi di competenza curricolari.
2. Ciascun team docente nei casi di didattica a distanza individuale (per singolo allievo o gruppi di allievi) diversa dall'istruzione domiciliare (condizione di fragilità degli allievi/e) elabora un percorso personalizzato fondato su contenuti essenziali e centrato sui bisogni educativi specifici emersi.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Tenuto conto dell'età degli alunni, si proporranno esperienze frontali, brevi filmati e file audio, inerenti al Curricolo di Istituto, da cui verranno estrapolati gli obiettivi minimi per ogni fascia d'età e campo d'esperienza.

Le attività ed esperienze dei bambini della scuola dell'infanzia verranno inserite in un'apposita sezione dedicata- Repository- nel sito della scuola, sempre nel rispetto della privacy.

La Scuola dell'Infanzia praticherà la DDI in **modalità sincrona per 10 ore (due ore al giorno con l'intero gruppo classe e con tutte le docenti della stessa sezione)** e in **modalità asincrona per 12 ore** distribuite su cinque giorni, per complessive 22 ore settimanali.

Le attività in modalità sincrona saranno svolte dalle ore 9.00 alle ore 11:00 in caso di quarantena della singola sezione; nella fascia pomeridiana, dalle ore 15:00 alle ore

17:00, in caso di lockdown, al fine di consentire maggiore flessibilità alle famiglie con più figli in età scolare.

La verifica dell'andamento della DAD verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni (supportati dalle famiglie vista l'età) e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

Scuola Primaria.

Per la Scuola Primaria le attività saranno svolte con l'intero gruppo classe in modalità sincrona per 17 settimanali e in modalità asincrona per 5 ore settimanali articolate su 5 giorni , per complessive 22 ore.

Le attività in **modalità sincrona** avranno inizio alle ore 8:30 e termineranno alle ore 12:30.

Le attività in **modalità asincrona** saranno predisposte in maniera funzionale al raggiungimento degli obiettivi individuati per la settimana e verranno registrate formalmente il martedì e il giovedì dalle ore 12:30 alle ore 13:30, come da prospetto che segue.

Le attività asincrone sono quelle in cui la fruizione e la gestione del materiale avviene a discrezione dello studente o secondo le scadenze che il docente vorrà dare. Nell'attività asincrona non vi è la presenza contemporanea di docente e studente. In questa modalità l'insegnante non è presente online ma segue il processo di apprendimento degli studenti al di fuori dei vincoli di tempo e di luogo. L'**apprendimento asincrono** prevede lo svolgimento di attività create appositamente per l'esecuzione individuale o in gruppo e la restituzione di un *feedback* da parte dell'insegnante allo scadere della consegna.

Caratteristiche della modalità asincrona

- Interazione in momenti diversi tra docente e studente
- Apprendimento dello studente in autonomia
- Nessun vincolo di orario, ma solo di riconsegna dell'elaborato secondo le scadenze e le modalità indicate nel compito stesso.

	<i>lunedì</i>	<i>martedì</i>	<i>mercoledì</i>	<i>giovedì</i>	<i>venerdì</i>
8:30 – 9:30	Sincrono	Sincrono	Sincrono	Sincrono	Sincrono
9:30 – 10:30	Sincrono	Sincrono	Sincrono	Sincrono	Sincrono
10:30 – 11:30	Sincrono	Sincrono	Sincrono	Sincrono	Sincrono
11:30 – 12:30	Asincrono	Sincrono	Asincrono	Sincrono	Asincrono
12:30 – 13:30		Asincrono		Asincrono	

In caso di lockdown o di classe in quarantena o di alunni fragili per i quali va attivata la DAD la programmazione settimanale o quindicinale, tenendo conto dello scheda per la rimodulazione delle UDA (da inserire nel PTOF), sarà rimodulata utilizzando l'allegato **modello A**.

Tale documento ,in forma semplificata (**allegato modello B**) sarà inviato ai genitori settimanalmente.

PROSPETTO ORARIO MODALITA' SINCRONA SCUOLA PRIMARIA

	classi I	classi II	classi III – IV - V
	Unità orarie di 60 minuti	Unità orarie di 60 minuti	Unità orarie di 60 minuti
Italiano	6	5	5
Matematica	4	5	4
Storia	1	1	1
Geografia	1	1	1
Scienze	1	1	1
Inglese	1	1	2
Mus./Ael	1	1	1
Tecn./Ed. fis.	1	1	1
Religione	1	1	1
Complessivamente	17	17	17

Il singolo team, tenendo conto dei bisogni della classe, organizzerà la programmazione delle attività in DAD , consentendo le dovute *pause* e dandone comunicazione alle famiglie, alternando fasi attive a fasi di riposo/pausa.

Per ottimizzare il tempo delle lezioni sincrone, i docenti potranno prevedere una rotazione su base plurisettimanale delle discipline, ovvero lavorare in maniera multidisciplinare, compattando orario e discipline stesse in funzione degli obiettivi da perseguire ed in un'ottica di flessibilità.

Ai tempi descritti vanno aggiunti i tempi per:

- Preparazione dei compiti
- Ricerca materiali
- Eventuale invio di materiali
- Correzioni
- Verifiche e valutazione competenze

Tali tempi rientrano negli impegni della professione docente come previsto dal CCNL (funzione docente).

- Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Gli insegnanti utilizzano Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. La piattaforma consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail con il profilo istituzionale (nome.cognome@primocircolodidattico.edu.it)

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Per quanto non esplicitato si rimanda agli artt.4,5,6 del Regolamento DDI.

7. NORME DI CONDOTTA PER LA DDI

Si rimanda all'art. 7 del Regolamento della DDI.

8. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La lezione in videoconferenza e le micro-lezioni tematiche fruibili in modalità asincrona, come è noto, agevolano il ricorso a metodologie didattiche che, favorendo la costruzione di percorsi interdisciplinari, consentono all'alunno di diventare il vero protagonista del proprio apprendimento, imparando a conoscere il proprio modo di apprendere e, dunque, imparando ad imparare.

Tra le metodologie che si adattano meglio alla didattica digitale integrata si preferirà utilizzare:

l'AIC

- la didattica breve
- l'apprendimento cooperativo
- il Debate
- la Flipped classroom

- lo Storytelling

Tutte le metodologie suggerite sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentono di presentare proposte didattiche, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Per quanto attiene la valutazione dei processi di insegnamento-apprendimento, essa ha sempre una valenza formativa e, soprattutto nel caso di erogazione di DDI, è volta a promuovere la motivazione ad apprendere, il senso di autonomia attraverso la metacognizione, la responsabilizzazione degli allievi e delle allieve.

A titolo esemplificativo, le verifiche degli apprendimenti, che sostanziano la valutazione del processo di insegnamento-apprendimento, possono essere effettuate come segue:

- verifiche orali-interrogazione, colloquio colto, conversazione informale- tramite la piattaforma dedicata, con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione
- verifiche scritte in modalità sincrona attraverso la somministrazione di test (Quiz di Moduli), la somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite piattaforma;
- verifiche scritte in modalità asincrona- compiti scritti con consegna tramite le applicazioni della piattaforma dedicata (consegna di testi, elaborati, ricerche guidate, con approfondimenti, disegni ecc.).

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere e finale rientrano nella competenza di ciascun docente, che fonderà le proprie osservazioni e verifiche sui criteri di valutazione elaborati /approvati in sede collegiale, nel rispetto dell'O.M. n.2158 del 04/12/2020.

Per gli alunni tutelati dalla L. n.104/92 si valuterà sulla base di quanto espresso nel PEI.

Per gli alunni tutelati dalla L. n.170/2010 si valuterà sulla base di quanto espresso nel PDP.

Per quanto non espresso si rimanda *all'art. 10 del Regolamento della DDI.*

9. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ED IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

La scuola garantirà il diritto allo studio perseguendo il successo formativo di tutti gli allievi che presentano Bisogni Educativi Speciali, progettando, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza (lockdown; quarantena di una singola classe ed in tutti i casi di tutela degli allievi con patologie gravi/immunodepressi o conviventi con soggetti fragili, come da Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 1 – 1.5 - del 05/01/2021), specifiche occasioni di apprendimento personalizzate e calibrate sulle singole esigenze.

ATTIVAZIONE DDI COME MODALITA' UNICA

In caso di attivazione della DDI come modalità unica, per gli allievi che rientrano nelle tutele della L. n104/92, della L. n170/2010 e in tutti gli altri casi in cui, pur non essendo presente una certificazione specifica, il Consiglio di classe abbia provveduto alla predisposizione del PDP, il diritto allo studio sarà garantito attraverso il coinvolgimento delle figure di supporto per la creazione di ambienti digitali inclusivi (docenti di sostegno, operatori educativi, assistenti alla comunicazione...) e mediante la rimodulazione del PEI e del PDP, che resteranno i documenti di riferimento nella progettazione e nella valutazione, ma saranno riadattati sulla base delle situazioni emergenti. Sarà posta particolare attenzione a favorire l'interazione a distanza dell'allievo/allieva con BES con tutti i docenti del team oltre che con i compagni/compagne, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Gli alunni con accertata e certificata condizione di fragilità, qualora sia attestata **l'impossibilità di fruizione** di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, beneficiano di DDI ai sensi del D.M n39/2020 **mediante DAD** .

ATTIVAZIONE DDI IN MODALITA' MISTA

Nel caso in cui la condizione di disabilità certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata ad una condizione documentata che comporti ***implicazioni emotive o socio-culturali*** tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, sentiti il PLS/MMG (pediatra di libera scelta/medico di medicina generale) ed il DDP (Dipartimento di prevenzione), d'intesa con le famiglie, si valuterà di adottare una modalità didattica mista, con un monte ore in presenza ed un monte ore di fruizione di DAD (ai sensi della *lettera c, comma 2, art.3 OM del 9-10-2020 R 000134*).

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Saranno attivati percorsi didattici personalizzati, con UDA progettate ad hoc, in cui sarà assicurato un giusto equilibrio fra attività didattiche sincrone ed asincrone. I percorsi avranno una durata di massimo 22 ore settimanali (monte ore massimo previsto dalla norma) come da prospetto precedente e saranno condotti dall'intera equipe docente del Consiglio di classe di riferimento, secondo un calendario disciplinare settimanale e differenti modalità organizzative, scelte a seconda dei casi:

-modalità individualizzata: il docente ed i compagni di classe sono in presenza nei locali della scuola, l'allievo/a in condizione di fragilità è collegato dal proprio domicilio;

-modalità personalizzata: il docente dedicato è collegato dai locali della scuola, l'allievo/a in condizione di fragilità è collegato dal proprio domicilio.

-modalità mista: l'allievo in condizione di fragilità frequenterà in presenza una quota del monte ore previsto e fruirà di DAD con docente dedicato per la rimanente parte del monte ore.

Chiaramente, l'orario dei docenti delle classi di riferimento sarà riadattato e modificato sulla base delle specifiche esigenze.

In caso di quarantena per l'intero gruppo classe di primaria/infanzia, le attività si svolgeranno come da presente piano.

Per gli allievi/e ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, il Dirigente Scolastico avvia tutte le necessarie interlocuzioni con le figure competenti, per individuare gli interventi utili ad attivare efficacemente la DDI e ridurre la condizione di isolamento sociale, a norma *dell'art.8 Dlgs n.63/2017*.

10. PERSONALE DOCENTE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' E DDI

Vedi art. 9 del Regolamento

11. PRIVACY

L'uso delle piattaforme per la DAD prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni/e o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti in materia di privacy della nostra istituzione scolastica, redatti a norma del Reg.EU 679/2016 GDPR.

Per quanto non espresso si rimanda al *Regolamento della DDI*.

12. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Anche nella rinnovata condizione di emergenza, la nostra istituzione scolastica assicura tutte le attività di comunicazione, informazione, relazione con le famiglie, attraverso i canali istituzionali anche a distanza, quali il sito web, la posta elettronica, la videoconferenza. Le riunioni collegiali, ove obbligatorio ovvero opportuno e consentito, si potranno svolgere anche on line.

Per quanto non espresso si rimanda al *Regolamento per gli OOCC in modalità on line*.

13. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Animatore digitale ed il Team Digitale garantiranno il necessario supporto tecnico per la realizzazione delle attività digitali della scuola e per la costituzione e gestione della Repository di materiale didattico.

L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione delle piattaforme attivate, in collaborazione con il Team Digitale.

La Commissione preposta al Piano di DDI si impegna a recepire e fornire all'Istituto proposte ed iniziative pedagogico-didattiche volte ad attuare e migliorare l'offerta formativa.

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione. Il periodo di emergenza vissuto dalle scuole ha attivato processi di formazione dovuti alla necessità impellente di affrontare la DAD. Sono emerse specifiche esigenze formative, che potranno essere oggetto di formazione di ambito o di istituto.

Priorità formative:

- Informatica
- Metodologie innovative ed inclusive per la DDI
- Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI
- Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute del personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria

14. Prevenzione del fenomeno di cyberbullismo.

In osservanza alla normativa contro il Cyberbullismo e seguendo i principi del Manifesto della Comunicazione non ostile, si stabiliscono con gli alunni e le alunne le regole di comportamento online. Per le classi in uscita, in particolar modo si

seguiranno i percorsi ministeriali appositamente predisposti sul sito di Generazioni Connesse (che prevede attività e consigli per docenti, alunni e famiglie).

MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

Cos'è il Manifesto

È una carta che elenca dieci principi di stile utili a migliorare lo stile e il comportamento di chi sta in Rete

Il Manifesto della comunicazione non ostile è **un impegno di responsabilità** condivisa.

Vuole favorire comportamenti rispettosi e civili.

Vuole che la Rete sia un luogo accogliente e sicuro per tutti.

Sono 10 principi di stile. Un impegno da assumere.

IL MANIFESTO O DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE	
1. Virtuale è reale Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.	6. Le parole hanno conseguenze So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

<p>2. Si è ciò che si comunica</p> <p>Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.</p>	<p>7. Condividere è una responsabilità Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.</p>
<p>3. Le parole danno forma al pensiero</p> <p>Mi prendo tutto il tempo necessario</p>	<p>8. Le idee si possono discutere.</p> <p>Le persone si devono rispettare</p>
<p>a esprimere al meglio quel che penso</p>	<p>Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.</p>
<p>4. Prima di parlare bisogna ascoltare</p> <p>Nessuno ha sempre ragione, neanche io.</p> <p>Ascolto con onestà e apertura.</p>	<p>9. Gli insulti non sono argomenti Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.</p>
<p>5. Le parole sono un ponte</p> <p>Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.</p>	<p>10. Anche il silenzio comunica Quando la scelta migliore è tacere, taccio.</p>

Per il personale Assistente tecnico saranno previste specifiche attività formative finalizzate alla predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo delle stesse da parte dei docenti e degli alunni/e.